

LA STORIA

Il cane che sfida le onde per salvare l'uomo

Il padrone orgoglioso: «Se c'è da tuffarsi in mare da un elicottero, Darco non ha esitazione»

SONDRA COGGIO

SISONO lanciati dall'elicottero, hanno nuotato per ore, fanno infinite camminate e quando serve, salvano chi è in difficoltà. L'ultima esperienza, li ha portati in carcere e se la sono cavata benissimo a insegnare i trucchi del soccorso ai detenuti. Uno è Darco: quattro zampe, un fitto pelo e una passione unica per il nuoto. Passione che condivide con l'altro, il suo "umano", Attilio Cozzani.

Insieme, sono un'unità brevettata da soccorso, che non teme rivali. In trasferta, sono appena stati all'isola della Gorgona, nel livornese, dove racconta Attilio - ha sede il carcere verde che accoglie una settantina di detenuti che possono operare all'aperto, fuori dalle loro celle, in quanto sono a fine pena.

«Mi ha colpito - testimonia - il cartello che si trova fuori dalla struttura: vogliamo restituire persone migliori. È un bel principio. È infatti in un regime di semi libertà, che si completa il percorso carcerario dei detenuti accolti sull'isola, con la riabilitazione all'aperto, che prevede lavoro e impegno attivo». In questo contesto, alcuni detenuti hanno conseguito il brevetto da subacqueo, e sono già impegnati in nume-

rose attività, ed ecco la ragione della missione di Attilio e Darco: collaborare al nuovo progetto che prevede le unità cinofile al fianco dei sub, nel salvataggio dei bagnanti in difficoltà, e nei recuperi di soccorso.

«Siamo andati insieme ad altre unità della Sics, la scuola italiana dei cani da salvataggio - racconta Cozzani - di cui mi onoro di fare parte: l'invito è arrivato dal provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, su idea di Monica Sarno, funzionario giuridico pedagogico. Il presidente della Sics, Ferruccio Pilella, si è messo a disposizio-



Un'esercitazione di Darco. Nel riquadro Attilio Cozzani

ne, ed eccoci alla Gorgona, a mostrare come operiamo con i nostri cani».

A dare una mano, ha pensato l'Urgono, il centro studi marini, che ha coordinato i primi corsi per il brevetto subacqueo. «Abbiamo anche conosciuto l'unica abitante dell'isola - racconta Cozzani - la signora Luisa Citti e insieme a Darco abbiamo fatto la prova di recupero di una barca con otto detenuti a bordo. Ci siamo lasciati con simpatia, augurando a questi ragazzi a fine pena di ritrovare al più presto la libertà e una vita diversa da quella che li ha portati al carcere». Esperienze utili, che la-

sciano qualcosa in più. «Darco ha otto anni - spiega il suo "umano" - ed è con noi dalla nascita: il nome è quello di un cavallo nero, che ha vinto molte gare. Cinque anni fa, ha preso il brevetto del salvataggio e la nostra intesa ci ha portati a entrare nella squadra nazionale».

Attilio è il rappresentante Sics per la provincia spezzina. Con Darco, non salta un evento, e nemmeno un cimento e spesso è già intervenuto in soccorso di bagnanti in difficoltà. «Di recente, a un cimento, Darco ha recuperato un ragazzo con un principio di ipotermia e l'ha portato fino a riva...».

VERSO UN ACCORDO COMUNE PER DIFENDERE LE GREGGI DAI PREDATORI

Ok ai pastori abruzzesi per tenere lontani i lupi

PROCEDE, il progetto di immissione di cani pastore in alta valle del Vara: per tenere i lupi lontani dagli allevamenti, in modo pacifico, e non avvelenandoli o sparandogli, come avviene, nonostante siano una specie protetta.

Il progetto è stato presentato in Regione, da Almo Nature: il marchio che già sostiene con successo l'esperimento in Emi-

lia e in Toscana. L'imprenditore Pier Giorgio Capellino ha incontrato Giovanni Diviaco, del Dipartimento Ambiente.

La Regione dice di non avere i soldi per acquistare i cani, addestrarli e mantenerli. Sarà Almo Nature a farsi carico della spesa, attraverso il suo fondo fiscalmente tassato finalizzato alla salvaguardia del lupo. La onlus *Canis lupus* fornirà agli al-



Un cucciolo di cane pastore

levatori i cuccioli di cani abruzzesi selezionati per la guardia. I pastori dovranno tenerli in salute. Capellino aveva incontrato il sindaco di Varese Ligure, Giancarlo Lucchetti, all'indomani delle dichiarazioni rese al *Secolo XIX*: Lucchetti s'era detto propenso ad abbattere i lupi, che attentano alla sopravvivenza delle piccole realtà di allevamento. Capellino era

corso in difesa dei lupi proponendo di estendere all'alta valle il progetto che già lo vede sostenere 300 pastori che abitano sull'Appennino, cui fornisce crocchette per i cani. C'erano anche Cia e Coldiretti all'incontro chiuso con una stretta di mano e l'impegno a trovare un'intesa. Saranno ora scelte le aziende del progetto, che accoglieranno i cuccioli anti lupo.



CABLOTECNICA S.u.r.l.
Tel. +39 0187 516906 Cell. +39 338 23 67033 Fax: +39 0187 510013
Mail: info@cablotechicasurl.it Sito web: www.cablotechicasurl.it
Via Valdilocchi 6/E - 19126 La Spezia

Progettazione e realizzazione di impianti elettrici, impianti fotovoltaici ed altre energie alternative, impianti di sicurezza per la prevenzione di furti ed incendi, impianti telefonici e trasmissione dati.





PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI CONTATTARE IL N. 338 2367033

vivereinsieme
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO LA SPEZIA

A.V.O. - Associazione Volontari Ospedaliari La Spezia
A.M.A.S. - Associazione Malattia di Alzheimer Spezzina
A.S.M.a.P. - Associazione Spezzina Ammalati di Parkinson
SISTEMA NERVOSO, La Spezia

VI INVITANO A
PARTECIPARE AL
CORSO GRATUITO
DI FORMAZIONE
PER ASPIRANTI
VOLONTARI
OSPEDALIERI

VOLONTARI D.O.C.

ANTEPRIMA MARTEDI
31 MARZO
(ORE 16,30)
SALA MULTIMEDIALE
TELELIGURIASUD

Info: tel. 0187 524338 - cell. 347 1583421 - 389 4760068
e-mail: avospezia@libero.it

